



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
Ce.D.A. n.4 "Media Valle del Crati"
C/da Casello. - San Marco Argentano

BOLLETTINO COLTURALE DEL PEPERONE PER IL COMPENSORIO DELLA "MEDIA VALLE DEL CRATI"

Bollettino n 10 del 04/07/2022
valido fino al 11/07/2022

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 27 giugno al 03 luglio 2022

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
San Marco Argentano (CS)	30,6	20,7	39,6	48,3	0
Media climatica del mese	28,4	19,2	35,9	46,2	0

Legenda:

T med = Temp. media (°C)
T min = Temp. media minima (°C)
T max = Temp. media massima (°C)
Urmed = Umidità Rel. media (%)
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

SITUAZIONE CLIMATICA

Situazione meteorologica dal 27 giugno al 03 luglio 2022: anche nella settimana in esame è continuata l'ondata di caldo anomalo del periodo precedente con le temperature sia minime che massime, molto al di sopra dei valori medi (cfr tabella soprariportata); in queste condizioni l'U.R. media è molto bassa soprattutto durante le ore centrali della giornata. In questo contesto, completamente privo di piogge, la bagnatura fogliare è praticamente nulla, mentre l'evaporato medio (7,9 mm/die) è stabilmente su valori molto elevati.

FASE FENOLOGICA PEPERONE

La coltura, in gran parte dei campi, è ancora in fase di sviluppo vegetativo, con l'ingrossamento dei frutti del primo palco florale e con l'allegagione dei successivi (vedi foto seguenti)





Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
Ce.D.A. n.4 "Media Valle del Crati"
C/da Casello. - San Marco Argentano

Come sopra detto la settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da temperature di molto alte per molte ore del giorno; ciò ha determinato un alto Deficit di Umidità (D.U. >13) con conseguente impossibilità da parte delle piante a soddisfare la domanda evaporativa delle foglie con conseguente stress da parte delle piante per gran parte del giorno. A fine giornata le piante si presentano come appassite con le foglie ripiegate a goccia (vedi foto)



ciò in concomitanza della presenza di frutti in accrescimento ha fatto insorgere fenomeni di marciume apicale (vedi foto)



I trapianti precoci hanno subito maggiormente lo stress climatico e ciò ha portato ad avere un enorme carico di frutti sulla pianta con la conseguenza di un arresto nello sviluppo vegetativo e con frutti esposti al sole con il rischio di scottature (vedi foto seguenti)



Ciò nonostante gli apporti idrici per micro irrigazione siano stati puntuali ed abbondanti.

GESTIONE IRRIGUA E NUTRIZIONALE

In questa settimana la domanda evaporativa è stata di molto superiore alla norma e quindi è necessario aumentare gli apporti irrigui a 80/90 m³/ha e procedere, ove possibile a fare delle irrigazioni sopra chioma nelle ore centrali della giornata con spruzzatori statici o dinamici (sprinklers) per aumentare l'U.R. dell'aria, raffrescare le piante e diminuire la richiesta evaporativa delle piante.

Per quando riguarda la nutrizione, si deve continuare a favorire la crescita delle piante e l'espansione dell'apparato radicale intervenendo con concimi azotati (Nitrati di Calcio e Magnesio) ma da ora in poi è importante anche l'apporto costante di Potassio.

In particolare, si consigliano soluzioni nutritive con 15-16 mmol/litro di NO₃⁻ e 2,2 mmol/litro di H₂PO₄⁻ oltre che con 5,5 mmol/litro di Ca⁺⁺ e 8 mmol/litro di K₂O somministrando nella settimana, in funzione degli apporti irrigui, circa 35 unità fertilizzanti di N, 25 di Ca, e 30 di P₂O₅, e 40 unità fertilizzanti di potassio.

E' importante cercare di avere una distribuzione al punto goccia della soluzione con una EC non superiore a 2,5 . L'obiettivo è ancora quello di favorire la crescita della pianta facendo si che questa sia dotata di un adeguato apparato fogliare in modo da coprire i frutti e proteggerli dal sole.

Per quando riguarda i fertilizzanti si sottolinea che volendo usare i concimi idrosolubili complessi, d'ora in avanti si può optare per titoli equilibrati es. 20-20-20 e/o con un leggero sbilanciamento a favore del potassio es. 16-6-31. Tra i concimi semplici si consiglia di usare oltre al Nitrato di calcio e il Nitrato di potassio e usare l'Urea fosfato (17-44) per l'apporto di fosforo

SITUAZIONE FITOSANITARIA

INSETTI

Afidi (*Aphis gossypii*, *Aphis fabae*, *Myzus persicae*, *Macrosiphum euphorbiae* et al.) Il gran caldo ha fortemente ridotto il rischio di voli afidici. Importante resta comunque il monitoraggio; in alcuni casi si sono riscontrati frutti con sintomatologia riconducibile a virus (vedi foto seguenti)



E' opportuno ricordare che gli afidi in questa fase sono temibili per la loro capacità di trasmettere virus (vedi foto) con il rischio di compromettere l'intera coltivazione, pertanto in questa fase, la soglia di intervento si abbassa alla sola presenza.



Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
Ce.D.A. n.4 "Media Valle del Crati"
C/da Casello. - San Marco Argentano

Tripidi dal monitoraggio, questa settimana, non è stata riscontrata, la presenza di questi insetti. Importante il monitoraggio dei fiori.

FUNGHI

Cancrena Pedale (*Phytophthora capsici*) con l'aumento degli apporti irrigui questo patogeno, nei terreni argillosi, o limosi, può essere pericoloso e va prestata particolare attenzione alla gestione irrigua e attuare un corretto drenaggio del terreno. Dal monitoraggio sono emersi i primi attacchi (vedi foto)



Per il resto, alla data odierna, non si segnalano altre avversità di rilievo

DIFESA FITOSANITARIA PEPERONE

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA

Cancrena Pedale: in caso di piante con tale patologia, si consiglia di intervenire ai primi sintomi, in fertirrigazione, con formulati a base di metalaxil-M¹ a dosi e modalità da etichetta. In alternativa si possono attuare trattamenti in fertirrigazione con prodotti a base di Propamocarb+Fosetil-Al, seguendo le modalità e le dosi indicate in etichetta.

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA

Cancrena Pedale: in caso di piante con tale patologia, è ammesso intervenire ai primi sintomi con formulati a base di metalaxil-M^(vedi nota 1) a dosi e modalità da etichetta.

DIFESA INTEGRATA IN BIOLOGICO

Patogeni tellurici: (*Phytophthora capsici*, *Rhizoctonia solani et al*): in questa tipologia di lotta in caso di terreni con accertata presenza si può intervenire in pre-trapianto della coltura con prodotti a base di *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii* seguendo le modalità e le dosi da etichetta. In post trapianto è altresì possibile intervenire con prodotti a base di *Trichoderma arzianum* e *Pseudomonas spp*² DSMZ 13134, utilizzando l'impianto irriguo con dosi da etichetta.

¹ per il Metalaxil-M sono ammessi massimo 2 interventi per anno;

² Per *Pseudomonas spp* DSMZ 13134 sono ammessi 3 applicazioni per ciclo culturale.



**Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese**
Ce.D.A. n.4 "Media Valle del Crati"
C/da Casello. - San Marco Argentano

NOTA:

- Il marciume apicale, è dovuto in questo momento ad una elevata domanda evaporativa dell'ambiente, che ha come conseguenza una carenza di calcio, elemento trasportato via xilematica ai frutti in accrescimento. L'apporto fogliare di prodotti a base di calcio per curare o prevenire tale fenomeno è perfettamente inutile, poiché esso non viene veicolato dalle foglie ai frutti, né è capace di attività curative sui frutti già colpiti; una soluzione al problema, ove possibile, è quella di fare delle irrigazioni soprachioma nelle ore centrali della giornata con spruzzatori statici o dinamici (sprinklers) per aumentare l'U.R. dell'aria, raffrescare le piante e diminuire la richiesta evaporativa delle piante.

BOLLETTINO COLTURALE DEL PEPERONE
A CURA DEL Ce.D.A. 4 "MEDIA VALLE DEL CRATI" SAN MARCO ARGENTANO (CS)
RESPONSABILE: DR D. GARRITANO
Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
348/6067944
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: domenico.garritano@arsac.calabria.it